

INTRODUZIONE

Nella prima parte del manuale è stato dato ampio spazio alla descrizione delle tipologie di classificazione degli strumenti a supporto dell'orientamento (strumenti di governo, processo e prodotto) e ai metodi di costruzione dei dispositivi a supporto dell'erogazione del servizio.

Prima di passare alla rassegna degli strumenti prototipali, oggetto di questa seconda parte del volume, è bene enucleare alcuni elementi concettuali che possono utilmente accompagnare nella lettura dei modelli proposti.

Particolare attenzione riveste, infatti, la descrizione del procedimento per costruire strumenti attendibili ed efficaci. La comprensione dei presupposti concettuali e metodologici che regolano i processi di realizzazione degli strumenti può offrire delle linee guida per la valutazione e la selezione degli strumenti da utilizzare.

Inoltre, identificare con precisione le finalità che hanno guidato l'autore nell'ideazione e costruzione del dispositivo, conoscere le norme e il campione su cui è stato tarato lo strumento, e che quindi rappresenta e a cui si riferisce, avere ben chiaro il contesto sociale e culturale coinvolto e considerato nella valutazione dei risultati, rappresentano premesse indispensabili per la scelta e la valutazione critica ed efficace degli strumenti di repertorio di una sede orientativa che voglia erogare servizi di qualità.

Un altro aspetto ampiamente trattato nella prima parte del manuale che risulta di fondamentale rilevanza per un'adeguata comprensione delle proposte che seguono è da rintracciarsi nella valenza strumentale attribuita ai mezzi orientativi.

Tale dimensione è identificabile nella centralità del processo di orientamento più che del singolo strumento, che, in tale accezione, assume significato di supporto ad un metodo, più che di caratteristica identificativa dell'intervento.

Ciò apre ad un'altra considerazione direttamente riferibile ai dispositivi idealtipici presentati nei capitoli seguenti: essi, infatti, rappresentano solo degli esempi di prodotti realizzabili a fronte dell'applicazione di determinati costrutti, specifici metodi e, conseguentemente, precise procedure; in tal senso le proposte che seguono vogliono rappresentare l'esemplificazione dell'output di un processo e non una soluzione metodologica completa ed esaustiva.

In tal senso, particolarmente utile può risultare il rimando alla procedura che i singoli strumenti supportano, identificabile attraverso il codice dell'area operativa indicato in testata.

La descrizione analitica delle procedure in oggetto è contenuta nel manuale dedicato alla raccolta degli idealtipi di procedure documentate e di strumenti gestionali per le sedi orientative. In tale raccolta trovano spazio, oltre le procedure, gli strumenti di supporto alla gestione del processo - quali master, schede e modulistica - considerati assolutamente connessi alla dimensione procedurale, seppur, in alcuni casi, ad alto contenuto tecnico.

Nei capitoli che seguono vengono proposti dei dispositivi progettati a fronte dell'analisi e della verifica applicativa di strumenti, esistenti o ideati dal gruppo di lavoro, validati territorialmente attraverso la sperimentazione operata di concerto con le sedi orientative coinvolte nel progetto nell'ambito del processo di erogazione.

In particolare vengono descritti strumenti di supporto alle seguenti aree operative:

- Accoglienza
- Informazione orientativa
- Formazione orientativa
- Consulenza orientativa
- Bilancio di competenze

Per quanto riguarda l'attività di counselling, come precisato all'inizio del manuale, non vengono proposti percorsi specifici, rimandando l'impostazione del metodo e la scelta degli strumenti all'approccio teorico cui l'orientatore fa riferimento.

Per ciascuna proposta vengono descritti i costrutti di riferimento, il metodo privilegiato ed esplicitata la procedura che costituisce cornice di riferimento per la contestualizzazione del prodotto, con l'intenzione di fornire al lettore tutti i parametri utili per una corretta comprensione ed applicazione dei dispositivi esposti.

Gli strumenti prototipali selezionati e presentati in questa sezione, come già detto, sono il risultato del lavoro precedentemente svolto dall'Area Accreditamento nell'ambito del progetto di ricerca "Accreditamento delle sedi orientative" in cui sono stati censiti circa 414 strumenti presso le strutture che si occupano di formazione professionale e orientamento. Di questi strumenti ne sono stati selezionati 298 ripartiti secondo la seguente classificazione: *strumenti di diagnosi, strumenti di sviluppo competenze, strumenti di sviluppo di conoscenze, strumenti promozionali, strumenti valutativi*. Ciò ha consentito la realizzazione di un repertorio degli strumenti pubblicato nel "*Manuale Operativo per l'accreditamento delle sedi orientative*".

In questo volume vengono riportati alcuni degli strumenti che si è ritenuto utile inserire come prototipali per conseguire l'obiettivo della procedura, ovvero l'output previsto dalla stessa.

Lo stimolo che si intende offrire agli operatori è di considerare tale lavoro come lo *start up* per l'aggiornamento e la sistematizzazione degli strumenti operativi già in uso presso le proprie sedi orientative collegati ai processi ed ai servizi implementati.

Viene, pertanto, sottolineata, la non esaustività del lavoro svolto ma evidenziata la proposta di una esemplificazione di un approccio metodologico affinché si parta dal presupposto che qualsiasi strumento, in quanto *mezzo* e non *fine* dell'intervento, per essere utilizzabile in maniera efficace deve poter trovare riferimento in un costrutto teorico, che ne supporti le motivazioni, le classificazioni e le interpretazioni; tale strumento deve poter essere identificabile in relazione ad una o più fasce d'utenza e deve potersi collegare all'interno di una precisa tipologia di servizio e di uno specifico processo organizzativo, che ne contestualizzi l'applicazione.

Ogni strumento prototipale indicato nelle diverse aree operative del processo previsti dal D.M. 166/01, sia nella *Raccolta degli idealtipi di procedure documentate e di strumenti gestionali per le sedi orientative* che nella presente *Raccolta degli idealtipi di strumenti per l'erogazione dei servizi orientativi* riporta in calce la fonte di provenienza dello stesso, pertanto, ringraziamo pubblicamente tutti gli Enti di formazione, Centri di orientamento e i diversi autori che gentilmente hanno fornito il loro contributo offrendo l'opportunità di inserirlo all'interno del testo.